

COMUNE DI VENEGONO INFERIORE

Provincia di Varese

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al CCDI 2016 - 2018**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PREMESSA

L'articolo 40 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, al comma 3-sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis comma 1 dello stesso decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il M.E.F., Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore dei Conti) ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e.s.m.i.:

- contratti integrativi normativi (c.d. articolato) - si tratta di atti che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello;

- contratti integrativi economici - costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti collettivi di primo livello in essere, ad uno specifico anno;

- contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello.

Struttura della relazione illustrativa

La relazione illustrativa é composta da due distinti moduli:

- Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;
- Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Struttura della relazione tecnico-finanziaria

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nei Fondi per la contrattazione integrativa é suddiviso in quattro moduli:

1. Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	18 luglio 2016 integrazione in data 5 dicembre 2016
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016 - 2018
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Comunale. RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (CISL FP DEI LAGHI; FP CGIL)
Soggetti destinatari	Personale non dirigente

Materie trattate dal contratto Integrativo (descrizione sintetica)		Contratto integrativo normativo 2016 – 2018
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione da parte del Revisore Unico del Conto.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 10 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009). Ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, come adeguato ai principi dettati dal D.Lgs. n. 150/2009. L'approvazione del Bilancio di Previsione, del Bilancio Pluriennale, Programma triennale del fabbisogno del personale, Programma triennale dei lavori pubblici, da parte del Consiglio Comunale e del Piano Esecutivo di Gestione da parte della Giunta Comunale, costituiscono piena attuazione del D. Lgs. 150/2009 e non è pertanto necessaria una specifica ed apposita deliberazione relativa al Piano della Performance.
		Il Comune ha sempre rispettato il Patto di stabilità.
	La valutazione, sia dei Responsabili sia dei dipendenti è effettuata con criteri meritocratici stabiliti dal Regolamento di misurazione e valutazione della performance. E' stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016 – 2018 previsto dal decreto legislativo 33/2013 con deliberazione di GC n.7 del 30 gennaio 2016.	
Eventuali osservazioni		
E' stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 7.2.2013 (modificato con atto n. 8 del 30.4.2013) il Regolamento di controllo sugli atti amministrativi ai sensi del D.L. 174/2012 e successiva conversione in Legge.		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

La piattaforma di contratto decentrato integrativo per il triennio 2016-2018 viene sottoscritto, nelle more della sottoscrizione del nuovo contratto collettivo nazionale, mantenendo inalterata la struttura ed i contenuti del contratto decentrato integrativo per il triennio 2013-2015, con qualche modifica ed integrazione.

La piattaforma contrattuale oggetto della presente relazione si articola come di seguito esposto:

Titolo I – Disposizioni generali (articoli da 1 a 4)

L'art. 1 definisce il campo di applicazione e la durata triennale con effetto dal 1° gennaio 2016.

L'art. 2 regola la procedura per l'interpretazione autentica del contratto qualora sorgano controversie sull'interpretazione dei contratti decentrati integrativi.

L'art. 3 prevede una verifica congiunta almeno annuale in merito all'attuazione del CCDI.

L'art. 4 rinvia ad un successivo accordo per favorire le pari opportunità sulla base delle proposte del comitato pari opportunità.

Titolo II – Sistema delle relazioni sindacali.

L'art. 5 stabilisce il sistema delle relazioni sindacali nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità degli enti e dei sindacati, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, e dall'art. 40 del d.lgs. 165/2001.

Titolo III – Le risorse decentrate (articoli da 6 a 8)

L'art. 6 disciplina gli strumenti di premialità previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti comunali.

Gli artt. 7 e 8 disciplinano i criteri generali per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie che prevedono, in particolare, nel rispetto dei principi di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 150/2009, la selettività del sistema premiante con la conseguente differenziazione della valutazione tra i singoli dipendenti. La distribuzione delle risorse incentivanti non deve essere appiattita, ma seguire logiche meritocratiche e di valorizzazione dei dipendenti che conseguono le migliori prestazioni.

TITOLO IV Il trattamento accessorio (articoli da 9 a 18)

L'art. 9 prevede l'indennità di comparto.

L'art. 10 disciplina la progressione economica all'interno della categoria.

L'art. 11 prevede l'indennità per specifiche responsabilità.

L'art. 12 prevede l'indennità di disagio

L'art. 13 disciplina l'indennità di turno ai sensi dell'art. 22 del CCNL 14/09/2000, elencando le fattispecie interessate.

L'art. 14 e l'art. 15 prevedono rispettivamente il servizio mensa e la corresponsione del buono pasto in caso di emergenza.

L'art. 16 individua gli straordinari e i recuperi.

L'art. 17 stabilisce le condizioni per usufruire della flessibilità oraria e dei permessi.

L'art. 18 definisce i permessi brevi ai sensi dell'art. 20 del CCNL 06.07.1995.

L'art. 19 definisce l'indennità maneggio valori

TITOLO V Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (ARTICOLI 19 E 20)

L'art. 20 illustra i compensi di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) CCNL 01.04.1999.

L'art. 21 stabilisce le modalità per utilizzare le somme destinate alla contrattazione collettiva non utilizzate nell'anno precedente.

TITOLO VI DISPOSIZIONE TRANSITORIA (art. 22)

a) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione:

Parte non pertinente allo specifico accordo.

a) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo.

b) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*

L'art. 10 stabilisce i criteri generali per la progressione economica orizzontale nel rispetto dei vincoli previsti dal d. lgs 150/2009.

c) Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo

L'accordo sul CCDI 2016 – 2018 appartiene ai “contratti integrativi normativi” e pertanto definisce le regole generali.

L'erogazione dei premi connessi alla produttività individuale ed organizzativa, disciplinati dal presente Contratto integrativo, è legata ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi specificatamente assegnati con il Piano esecutivo di gestione-Piano dettagliato degli obiettivi.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto .Il testo completo del CCDI 2016-2018 viene allegato alla presente.

PARTE II - La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione II - Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 41.201,00 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 46.906,00.

Si attesta altresì che la risorsa con vincolo di destinazione "compenso incentivante recupero ICI" per un importo di Euro 658,00 (risorse ex. art. 15, comma 1, lett. k) finanziano per lo stesso importo, l'incentivo "recupero ICI" e la risorsa prevista dall'art. 113 del D. Lgs.vo n. 50/2016 per un importo di € 5.950,00 è stato comunicato dall'ufficio tecnico sulla base delle spese per opere pubbliche 2016.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 03.10.2011, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione/O.I.V. avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Il Contratto Integrativo di riferimento parte economica - prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2016, mentre l'art. 10 della parte normativa 2016 - 2018 prevede i criteri generali per la progressione economica orizzontale.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

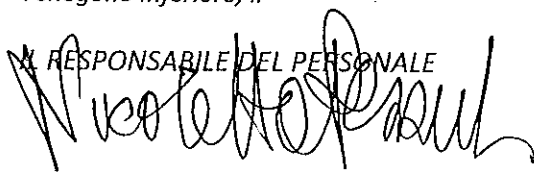
Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Venegono Inferiore, li

13 DIC. 2016

IL RESPONSABILE DEL PERSONALE



IL RESPONSABILE ECONOMICO-FINANZIARIO

